

IN VIA VOLTURNO. L'iniziativa presa dalla parrocchia di Fiumicello

Uno striscione al posto del presepe danneggiato

Il presidente Margaroli: «Gli atti vandalici non scalfiscono per nulla la comunità cristiana»

Settanta fiaccole accese, settanta voci che si sono alzate in preghiera, settanta fedeli raccolti attorno a un prato vuoto, per testimoniare che la fede va oltre le statue rovinate, oltre un Gesù di cera rubato, la fede non la può scalfire nessuno. Era gremito di gente il parco della Parrocchia di Fiumicello in via Volturmo, quel parco che fino a qualche giorno fa ospitava uno dei presepi più apprezzati di Brescia.

Quel presepe oggi non c'è più. Mcl, il movimento cristiano lavoratori che lo aveva allestito con il comune, si è visto costretto a toglierlo dopo i numerosi atti vandalici subiti. Oggi al suo posto resta un car-



Lo striscione che ha preso il posto della «sacra famiglia» FOTOLIVE

tello, quello dei residenti di Fiumicello che recita sicuro questa è una «Casa costruita sulla Rocca».

IL MOMENTO di preghiera è stato celebrato dal parroco Don Osvaldo Resconi e dal curato don Marco Bossetti, che hanno scelto come introduzione alla riflessione un passo del messaggio di Benedetto XVI per la giornata mondiale della Pace 2011: «Esorto, dunque, gli uomini e le donne di buona volontà a rinnovare l'impegno per la costruzione di un mondo dove tutti siano liberi di professare la propria religione e di vivere il proprio amore per Dio con tutto il cuore».

Alla manifestazione non sono mancati il presidente della circoscrizione Mattia Margaroli e il presidente di Mcl Luca Pezzoli: «Voglio rassicurare tutti che l'anno prossimo il presepe tornerà, gli attacchi subiti dispiacciono per la mancanza di rispetto, ma non scalfiscono in alcun modo una comunità cristiana, il presepe è nel cuore di ognuno di noi».

♦ FEMAL

© RIPRODUZIONE RISERVATA